

MESSAGGIO 112 **1. SETTEMBRE. 2023**

“Tu vedrai l’alba di quel giorno. Vedrai scendere sopra le nuvole¹ il Figlio dell’uomo tra canti e ghirlande. É l’esultanza della Creazione. É l’allegria di tutto quello che é stato creato. É la ricreazione² del Figlio dell’uomo tra le Sue tanto amate anime, quelle che l’aspettarono ogni giorno e ogni notte; che tra lacrime e sofferenze³ conservarono fermi la fede⁴ e la speranza. Quel giorno, tu Lo vedrai, esulterai di gioia, la speranza troverà il suo riposo, la tranquillità e la fede salda ottendrá la sua gioia. É la stella dell’ocaso che sorge fulgente tra le nuvole per annunciare che arriva già, che già arriva il Figlio di Dio.

Aspetta, popolo Mio, aspetta⁵ perché arrivo già, vengo al tuo riscatto, alla tua rivincita. Aspetta, adesso arrivo e vengo da te.

Le luci del cielo s’illumineranno, l’ocaso si spengerà. Il giorno senza occaso⁶ senza fine, s’illuminerà.

Adesso arrivo, ormai sono già qui⁷. Aspetta popolo Mio, aspetta: la speranza in alto⁸, la fede forte e salda per raggiungere la gioia. É la beata visione⁹, é la Luce senza occaso, é la gioia senza termine, é la fine del male¹⁰ sulla Terra. É il principio di tutto. É l’inizio dell’Aldilà qui fra noi per sempre, senza fine.

¹ Dn 7,13; Mt 24,30; Mc 14,63; Lc 21,27; Ap 1,7

² Ap 21,1s

³ 1 Pe 5,10

⁴ 1 Cor 16, 13

⁵ Sal 42,6; Sal 62,6

⁶ Ap 21,23; Ap 22,5

⁷ Ap 220,20

⁸ Ap 22,4

⁹ Ap 22,4

¹⁰ Ap 21,4.27

Tu riuscerai a vedere quel giorno, popolo Mio. La tua fede riuscirà a vederlo, la tua fiducia cieca diventerà luce fulgente e il tuo riposo sarà come brezza di fuoco per l'anima.

Arriva già, ormai é qui il tuo Signore. Anima Mia, spenge i tuoi desideri; adesso arriva, é già qui Colui che può¹¹ tutto, Colui che la tua anima sospirante desidera da sempre perché appunto per questo venne creata per Lui.

Questo é il cantico dell'anima che risuona ancora nell'eco della notte scura, cieca, incerta.

É il cantico della tua anima perché arriva Colui per Chi la tua anima sospira¹², frattanto, vive lammentandosi perché non riesce a raggiungere a vedere quello che tanto desidera; desidera proprio quello che non riesce a ottenere, ma adesso arriva. Arriva da te, anima Mia. Riposa in questo desiderare perché arriva, é già qui.

É il cantico dell'orizzonte che adesso s'illumina, brilla per albeggiare nella lontananza, per annunciare quello che aspetti. Che annuncia proprio quello che tu aspettavi e desideravi.

La tua anima geme di speranza e si brucia nel calore del fuoco che la raggiunge. Il fuoco della brezza la brucia tra i gemiti e i lamenti. L'anima si strugge nella fede e la speranza.

Questo é il cantico dell'anima che si brucia nella fede e la speranza. É la brezza dolce che brucia e cauterizza l'anima, per lasciarla tutta bruciata nel fuoco eterno della fede e della speranza.

É l'orizzonte rossiccio di timore per non poterlo raggiungere, per non bruciarsi nel suo fuoco. Nella lontananza, l'orizzonte brucia di fede e di speranza mentre i tuoi occhi s'illuminano colmati di fede e di speranza.

¹¹Ger 32,27; Sal 91,1; Lc 1, 37; Ap 1, 8

¹²Sal 42; Sal 63; Sal 84

É l'unione d'amore che si svolge tra i canti di fede e di speranza. Significa d'essere due quando soltanto eravamo uno. É l'unione di tutto un Dio con la Sua creatura¹³, le loro anime verranno intrecciate per unirsi in una sola che il fuoco dell'Amore Divino brucerà e l'anima umana in questa unione con il Divino Amore¹⁴ diventerà divina, perché l'Amato la brucierà nel fuoco dell'Amore Eterno e i Suoi raggi d'Amore e Misericordia la prenderanno per essere consumata nell'Divino Amore. In questo modo, diventeranno una sola in Lui e verrà bruciata nel Suo Amore Eterno che mai finirà.

É il Divino Amore che arriverà alla tua anima per godere le delizie della gioia dell'Eternità. É il lampo celestiale che ardente su di te cadrà per prenderti fuoco e diventare un'anima sola, eletta e amata da tutta l'Eternità in Lui che da sempre e per sempre nel Suo Seno e nella Sua gioia ti terrà.

Un'anima sola il Creatore e la Sua Creatura diventerà, una sola diventerà nell'Divino Fuoco che l'anima riceverà e una sola sarà. La gioia e il godimento l'anima proverà e così, questo gran desiderio di estasiarsi vivrà per tutta l'Eternità.

É il cantico dell'anima, della tua e della Mia Anima, che un giorno si unirà. Aspetta anima Mia perché un giorno tra canti di gioia arriverà.

I figli degli uomini partiranno per un mondo lontano che vicino diventerà e quello che prima sembrava lontano in cui ogni uomo ed ogni anima vivrà, arriverà. Coloro che smaniavano e aspettavano¹⁵, perché colui che non desidera e non aspetta, quel giorno soccomberà per non avere aspettato e spenta la sua lampada¹⁶ la porta aprire non potrà per non avere aspettato quando ancora era aperta e ti invitava a passar.

¹³ 1 Cor 15,28

¹⁴ Cant 6,3

¹⁵ Is 40,31

¹⁶ Mt 25,1-13. Vangelo del 1 Settembre 2023. Isabel di Dio, non conosceva questa "coincidenza" quando ricevè il Messaggio all'alba del 1 Settembre 2023.

L'ultimo cantico e invito per la tua anima¹⁷ sarà. Tutto, festa diventerà. Aspetta, anima Mia, perché adesso arriva Colui che a te si unirà.

È il cantico dell'anima che aspetta e desidera. Arrivo per cercarti, sono qui già¹⁸. Ma, anima Mia, tu mi aspetti già, invece, forse la lampada spenta¹⁹ stà? Guarda, Io ti chiamo²⁰ e vengo da te già, ma se apro e tu non mi aspetti, tu non ci sei, la porta le tue lacrime non aprirà²¹ e si chiuderà; allora, il tempo dell'attesa è passato già, e le anime che portano le lampade brillanti e accese avanti passeràn e poi, la porta si chiuderà; mai più si aprirà perché così venne annunciato e così avverrà perché l'anima sappia che deve ascoltare la Voce che a essa parlerà, ubbidire adesso per poi non si lamentar.

Anima Mia, parlo a te, tu che soffristi²² per Me, foste buttata nel forno dell'umiliazione che la tua dolcezza e mansuetudine sopportarono le dure prove²³ della'avvillimento che ti rendono preziosa ai Miei occhi, al Mio Cuore desideroso di te. A te si unirà per non separarsi mai; ma ancora, soffre e smania con coraggio e bravura perché quel giorno arriverà, ma fino allora, sarai preziosa al Mio Cuore Santo morendo ogni giorno sulla tua croce²⁴ per il divino desiderio del Cielo e dell'Amore Eterno.

La Piaga del Mio Amore è in te. Fati preziosa al Mio Amore buttando via lontano da te tutta l'amarezza e il dispiacere perché quei lamenti diventino dolcezza e dopo, diventando una sola unita all'Anima del tuo Signore, bruciarti tutta nel Fuoco Divino²⁵.

È il cantico Divino dell'anima perché adesso arriva, arriva adesso qui, arriva Colui che l'ama per atrarla col fuoco divino tra dolci canti d'Amore.

¹⁷ Mt 22,1s; Lc 16-24

¹⁸ Gv 14,3.18

¹⁹ Pr 13,9; Mt 25,1s; Lc 12,35s

²⁰ Ap 3,20

²¹ Lc 13,25

²² Mt 5,11; Mt 10,22; Gvnn 15,18; 2 Tim 3,12

²³ Giac 1,12

²⁴ Mt 10, 38; Mt 16,24

²⁵ Mt 3,11

É il desiderio dell'Aldilà che porta la Buona Nuova: arrivo già, già sono qui popolo Mio; se tu non mi aspetti appena svolgi lo sguardo, il lampo di luce passerà e il buio ti accecherà; ma se tu Mi stai ad aspettare con la tua brillante lampada accesa, il tuo desiderio diventerà la vita della tua anima per tutta l'eternità.

É il Fuoco Divino che brucia l'anima di chi a Lui aspetta. É il scintillare della calda luce che brucia l'anima per renderla una sola insieme al suo Creatore.

É il fuoco di Dio che arde d'Amore²⁶ e in questo Amore, Fuoco d'Amore, l'anima si fonde in modo che e i suoi gemiti e lamenti addolorati di una volta, diventa gioia e pienezza nel Bello Splendore²⁷ dell'unica Luce che arde d'Amore nel fuoco dell'Eterno Amore.

Croce e amore si fondono nel Fuoco del Divino Amore, la croce che prima faceva soffrire, bruciava in un corpo corrotto diventa la dolce messaggera d'amore che permette avvicinare l'orizzonte lontano dell'Eternità fino a quasi potersi toccare. O croce gloriosa, quella che fa soffrire sulla Terra e invece, diventa gioia nel Cielo. Se non porti la tua croce come potrai salire in Cielo?

Il dolore della tua croce soltanto verrà illuminato se la lampada é accesa, in questo modo la tua croce diventa preziosa agli occhi del tuo Signore. La gioia dell'anima é la sua propria croce perché quando tu sarai portato in estasi di giubilo dal tuo Signore, la vedrai fondersi con Quella sulla Quale morì Colui per la tua Redenzione²⁸ salvandoti dal male ; fu inviato²⁹ dal Padre per questa grande Missione. Senza di Lui tu adesso non potreste leggere questo Messaggio d'Amore che un giorno in Cielo tu godrai insieme a Lui³⁰.

²⁶ 1 Gvnn 4,8

²⁷ Gvnn 16,20

²⁸ Gvnn 1. 29-34

²⁹ Mt 10-40; Mc 9,37; Gvnn 6,38-44; Gvnn 20,21

³⁰ Lc 23,43

Il Figlio amato dal Padre morì sulla Croce per il tuo amore³¹ e oggi ti chiama dal fuoco del Suo Cuore perché tu possa leggere questo Messaggio d'Amore e in questo modo tu possa essere in possesso del Suo Amore.

Elevati dalla Terra, permette la tua anima di volare e sospirare per Colui che aspetta la tua.

Vieni, Signor Gesù³². Maranathà³³

³¹ Gvnn 3,16

³² Ap 22,20

³³ 1 Cor 16,22